



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti

RAMO TRASPORTI (D.P.R. 8.12.2007, n. 271)

COMITATO CENTRALE PER L'ALBO NAZIONALE DELLE PERSONE FISICHE E
GIURIDICHE CHE ESERCITANO L'AUTOTRASPORTO DI COSE PER CONTO DI TERZI

Via G. Caraci, 36 - 00157 Roma

Delibera n. 13/2010

Il Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi, riunitosi nella seduta del 22 luglio 2010;

VISTA la legge 6 giugno 1974 n. 298 con la quale è istituito presso la Direzione Generale della M.C.T.C. (ora Dipartimento dei Trasporti Terrestri) l'Albo Nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi;

VISTO l'art. 2 della legge 27 maggio 1993 n° 162 che dispone alle spese, derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori e a quelle da sostenere per i Comitati provinciali provvede il Comitato Centrale utilizzando le quote annue al cui versamento sono soggette le imprese iscritte all'Albo;

VISTO il D.P.R. 7 novembre 1994 n. 681, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sul sistema delle spese derivanti dal funzionamento del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori per conto terzi;

VISTA la normativa contabile di attuazione, di cui all'art. 8, comma 1 dei D.P.R. 681/1994, approva d'intesa con la Direzione Generale della M. T. C. T. dal Comitato Centrale con delibera del 17 aprile 1996 e registrata dalla Corte dei Conti in data 6 giugno 1996 al reg. 1, foglio 269, come modificata dalla delibera 6/00 del 18 maggio 2000;

VISTO il decreto legge 28 dicembre 1998, n. 451, convertito con legge 26 febbraio 1999, n. 40;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 3 del D.L. 28 Dicembre 1998 n. 451, convertito nella legge 40/99, che assegna al Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori risorse da utilizzare per la protezione ambientale e per la sicurezza della circolazione, anche con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture;

VISTO l'art. 45 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, che a decorrere dall'anno 2000 rende strutturali le misure previste dalle disposizioni normative testé citate, destinando alle stesse la somma di Euro 46.481.121,00;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2000, n. 167 convertito con modifiche nella Legge 10 agosto 2000, n. 229, che modificando l'articolo 45 comma 1 lettera c) della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ha elevato la predetta somma di Euro 46.481.121,00 portandola a Euro 67.139.397,00;

VISTO l'art. 16, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito con modificazioni nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con il quale, a decorrere dall'anno 2003, la somma di euro 67.139.397,00 è stata incrementata di euro 10.329.138,00;

VISTA la direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. DM 000026 del 10 giugno 2008, registrata alla Corte dei Conti in data 15 luglio 2008 al n.002916, con la quale sono state adottate le disposizioni relative all'utilizzazione dei fondi del capitolo 1330 PG 1;

VISTA la delibera n. 30/09 del 16 dicembre 2009, con la quale il Comitato Centrale, in attuazione della suddetta Direttiva, ha definito la disponibilità dei fondi da utilizzare per le riduzioni compensate dei pedaggi autostradali pagati nell'anno 2008 a favore delle imprese di autotrasporto italiane e comunitarie in € 85.182.873,92;

VISTO che i fondi da riassegnare al capitolo 1330 in attuazione dell'art.1, comma 294 della Legge 244/07, accertati con DMT del 12 gennaio 2010 in € 9.224.747,56, saranno destinati alla riduzione compensata dei pedaggi 2008;

VISTO che, i fondi di cui all'articolo 2, comma 250 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010) pari ad € 60.000.000,00, in base all'accordo sottoscritto tra Governo e Associazioni di categoria degli Autotrasportatori, sono destinati prioritariamente ad integrare le riduzioni dei pedaggi autostradali 2008, come indicato anche dalla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2010 in corso di emanazione;

CONSIDERATO che le richieste di riduzione dei pedaggi pagati nel 2008 pervenute al Comitato Centrale ammontano a complessivi € 162.844.207,07;

CONSIDERATO che, di conseguenza, in attuazione della Finanziaria 2010, le risorse da destinare al rimborso dei pedaggi dell'anno 2008 ammontano ad € 85.182.873,92 + 9.224.747,56 + 60.000.000,00 = € 154.407.621,48;

VISTA la delibera n. 12/2010 del 22 luglio 2010, con la quale il Comitato Centrale ha definitivamente determinato in euro 154.407.621,48 l'ammontare dei fondi destinati alla realizzazione delle riduzioni in questione;

VISTA la delibera 15/09, con la quale il Comitato Centrale ha, peraltro, determinato le percentuali di riduzione compensata dei pedaggi, nonché i criteri, modalità e termini per la presentazione delle relative domande;

VISTO che Telepass SpA ed Autostrade per l'Italia SpA hanno provveduto al calcolo delle riduzioni compensate comunicando gli importi suddivisi per fasce di fatturato e che la congruenza di tali risultati è stata verificata e validata;

VISTO il prospetto riepilogativo trasmesso dalle predette Società dal quale è emerso che per soddisfare le richieste ammesse, in riferimento a tutti i pedaggi complessivamente gestiti da detta Società, sarebbe necessaria una disponibilità di fondi pari a euro **162.844.207,07** ;

CONSIDERATO che non risultano ammesse imprese nella riduzione dei pedaggi per tratte autostradali gestite da concessionarie diverse da Autostrade per l'Italia;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario procedere all'aggiornamento delle percentuali indicate al punto 5, della delibera 15/09 secondo le modalità disposte al punto 8 della stessa delibera;

CONSIDERATO che, applicando le modalità previste al citato punto 5 della delibera 15/09, il coefficiente da applicare per l'aggiornamento delle percentuali di riduzione risulta determinato in **5,18077108**;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione delle riduzioni da erogare a ciascun avente titolo, applicando le percentuali di riduzione aggiornate ai volumi di fatturato già quantificati, per gli stessi aventi titolo, dalla Società Concessionaria delle tratte autostradali;

RITENUTO di dover, conseguentemente, provvedere all'approvazione dei rimborsi da erogare a ciascun avente titolo, sulla base delle percentuali rideterminate;

DELIBERA

ART. 1

di aggiornare e rideterminare le percentuali di riduzione indicate al punto 5 della delibera del Comitato Centrale n. 15/09, secondo la seguente tabella:

Fatturato annuo dei pedaggi in euro	Percentuale di riduzione
da € 51.646,00 a € 206.583,00	4,1057
Da € 206.583,01 a € 516.457,00	6,1632
da € 516.457,01 a € 1.032.914,00	8,2208
da € 1.032.914,01 a € 2.582.284,00	10,2689
Oltre € 2.582.284,00	12,3265

ART. 2

di approvare le riduzioni da erogare ai soggetti elencati negli allegati alla presente delibera; tali riduzioni sono calcolate applicando ai volumi di fatturato indicati per ciascun avente titolo nei medesimi allegati, le percentuali determinate, per le diverse classi di fatturato, nella tabella di cui al precedente art. 1.

Ai soggetti che hanno maturato un volume di fatturato per pedaggi notturni indicati al punto 6 della delibera 15/09, è applicato, sul volume di tale fatturato, una maggiorazione pari al 10% della percentuale di riduzione indicata per ciascuna fascia dalla tabella di cui al precedente art. 1.

ART. 3

di autorizzare l'impegno della somma complessiva di € 154.407.621,48 (centocinquantaquattromilioniquattrocentosettemilaseicentoventuno/48) sul capitolo 1330 PG 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero dei Trasporti, a favore di TELEPASS S.p.A. che gestisce il sistema di pagamento differito dei pedaggi sulle tratte autostradali di cui al precedente punto 1, occorrente per provvedere al pagamento degli importi necessari alla erogazione delle riduzioni previste per l'anno 2008 al precedente art.2.

Roma, 22 luglio 2010

IL PRESIDENTE
(dott. Raffaele Maria De Lipsis)